



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interna, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 29 luglio 2015, n.129.

Rep. Atti n. *78/CSR del 25 maggio 2017*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna Seduta del 25 maggio 2017

VISTI il Regolamento (CE) 24 novembre 2010, n.1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare per vie navigabili interne e, in particolare, gli articoli 25 e 28, recanti le disposizioni per l'individuazione degli organismi nazionali preposti all'esecuzione del Regolamento stesso e per la definizione delle sanzioni;

VISTO il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, emanato per dare attuazione agli articoli 25 e 28 del Regolamento (CE) 24 novembre 2010, n.1177/2010 sopra citato e, in particolare, l'articolo 3, che individua nell'Autorità di regolazione dei trasporti l'organismo di controllo di cui all'articolo 25 del Regolamento (CE) stesso;

VISTO il comma 6 del citato articolo 3 del decreto legislativo n. 129/2015, che dispone che per i servizi regolari di competenza regionale e locale i reclami possono essere inoltrati anche alle competenti strutture regionali, da individuarsi con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base delle indicazioni fornite dalle singole regioni, le quali provvedono a trasmetterli, unitamente ad ogni elemento utile ai fini della definizione del procedimento per l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni, all'autorità di regolazione dei trasporti, con periodicità mensile;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, predisposto per dare attuazione a quanto indicato nel citato articolo 3, comma 6 del decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, diramato con nota prot. DAR 7434 P-4.37.2.13 dell'8 maggio 2017;

VISTA la nota della regione Veneto, con la quale si chiede di aggiornare l'indicazione della propria struttura regionale competente a ricevere i reclami, trasmessa con prot. DAR 7826 P-4.37.2.13 del 12 maggio 2017;

MP





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 15 maggio 2017, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema in esame e l'Autorità di regolazione dei trasporti ha proposto di prevedere la possibilità per le Regioni di utilizzare la modulistica già predisposta dall'Autorità stessa, secondo quanto allegato alla nota prot. DAR 7912 P-4.37.2.13 del 15 maggio 2017;

VISTA la nota con la quale l'Autorità di regolazione dei trasporti ha inviato le osservazioni e le proposte finali sullo schema in esame, già discusse nel corso dell'incontro tecnico sopra citato, diramata con prot. DAR 8161 P-4.37.2.13 del 19 maggio 2017;

VISTO il nuovo schema di decreto predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che recepisce la richiesta di modifica della Regione Veneto e le proposte formulate dall'Autorità di regolazione dei trasporti con la nota sopra citata, trasmesso con nota DAR8246 P-4.37.2.13 del 22 maggio 2017;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere favorevole allo schema di decreto in esame

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'individuazione delle strutture regionali deputate a ricevere i reclami per i servizi di trasporto via mare e per vie navigabili interna, secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 29 luglio 2015, n.129.

AN
Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa